

belticino



Newsletter, 15 ottobre 2012

Agli amici di Belticino

ASSOCIAZIONE BEL TICINO, 6775 AMBRÌ

Lettera agli amici e sostenitori di „Bel Ticino“; ottobre 2012

Signore e Signori

Care amiche, cari amici,

Questo è il secondo resoconto che facciamo per i nostri sostenitori, le amiche e gli amici che con la loro adesione, le loro idee ed i contributi permettono che Bel Ticino continui in maniera tenace sulla sua strada. Alcuni mesi fa ci era parso che ci fosse stata una certa flessione nei toni rozzi e volgari e nell'aggressività di matrice leghista, ma sembra che si sia trattato solo di una pausa passeggera. Domenica dopo domenica e sul sito on line del Mattino sono ripresi gli attacchi indecenti contro personalità politiche e le istituzioni, in special modo contro la giustizia e la procura pubblica che si sono mosse e hanno condannato senza mezzi termini ingiurie, diffamazioni, minacce.

Da gennaio a questa parte siamo stati presenti nell'ambito pubblico, a difesa di un discorso politico decente e delle istituzioni, con interrogazioni, avvisi pubblicitari, specie in seguito all'inqualificabile attacco a Giovanni Orelli, con lettere, articoli, con mezzi grafici e attraverso il nostro sito (www.belticino.ch) che riscontra grande interesse. Abbiamo depositato in Cancelleria dello Stato e al consiglio della Magistratura la petizione "Fate giustizia in Via Monte Boglia" con oltre 1'400 firme. Nel quadro della difesa delle istituzioni si iscrive la lettera aperta al presidente del Gran Consiglio e ai Consiglieri di Stato Borradori e Gobbi su "Nosedà come le SS?", lettera tuttora senza risposta. In agosto Bel Ticino ha scritto al Presidente del Consiglio Nazionale per denunciare propositi razzisti ("famiglia musulmana") di Lorenzo Quadri. Un'altra petizione "Enti locali: rimettete ordine" con oltre mille firme è stata presentata il 25 settembre: chiede che la legge sia rispettata per tutti in maniera uguale e che persone pluripregiudicate non possano continuare ad occupare cariche pubbliche.

E' ora funzionante un soccorso legale a disposizione di chi è attaccato dai media leghisti (fra i patrocinati Nenad Stojanovic nella sua lotta contro attacchi razzisti e diffamatori, oppure un ex consigliere comunale del Locarnese aggredito nottetempo da due consiglieri comunali leghisti con cane e bastone, poiché distribuiva volantini anti-lega).

Bel Ticino è una realtà che nel contesto della società civile del Cantone e dei Comuni si afferma come forza politicamente trasversale con cui il leghismo, dichiarato o no, e ogni modo di fare politica urlato e semplicistico, che propone soluzioni demagogiche per problemi reali, devono confrontarsi.

Durante gli ultimi otto mesi abbiamo di nuovo potuto usufruire di generosi contributi da parte di un gran numero di

sostenitrici e sostenitori per una somma di oltre Fr. 11'400.-

Le uscite sono: per avvisi pubblicitari	Fr. 12'312.--
lavori di grafica, adesivi, sito web	Fr. 12'498.--
spese varie	<u>Fr. 928.--</u>
per un totale di	Fr. 25'738.--

A colmare il disavanzo vi sono stati una volta ancora degli sponsor con dei gesti generosi per ben Fr. 15'500.- A fine agosto rimangono sul conto Fr. 5'822.—

Grazie a tutti voi per questi contributi, per la raccolta di firme per le petizioni e per aver scritto ai giornali, avete così permesso a Bel Ticino di mantenere una presenza attiva.

E ora guardiamo al futuro - dapprima con un incontro:

martedì 23 ottobre, ore 20.30, al Canvetto Luganese, Via Simen 14 b, Lugano

Amiche e amici siete tutti cordialmente invitati per discutere assieme programma, strumenti di comunicazione, nuovi interventi, collaborazione concreta . Riservate già sin d'ora la data.

Alcune indicazioni su quanto è previsto durante il secondo semestre 2012 ed il primo del 2013:

- Aumentare la collaborazione con altre organizzazioni ed anche con i partiti politici interessati
- Tre o quattro manifestazioni con personalità interessanti sul tema “la città che mi piace” a Lugano e dintorni e se possibile anche a Mendrisio
- Lettere alle ditte che continuano con la loro pubblicità sul “Mattino della Domenica” a sostenere lo stile aggressivo e diffamatorio del settimanale
- Altre petizioni, annunci pubblicitari, presenza nei media e presso le istanze politiche.

Per fare tutto questo ci vogliono risorse: donne e uomini disposti a lavorare - chi può collaborare si annunci a Bel Ticino, c.p. 92, 6853 Ligonetto, oppure attraverso il sito per e-mail; e poi ci vuole di nuovo la vostra generosità (**conto postale 65-759064-3, Associazione Bel Ticino**). Chiedete anche ai vostri amici, quelli che approvano le azioni di Bel Ticino, di mandare un contributo^[1]. Non possiamo continuare a pianificare azioni sperando di sempre coprire le spese con degli sponsor straordinari.

Una parola di commento ancora a proposito della storia infinita che ha occupato gli spazi dei media durante l'estate: l'attacco fisico che avrebbe subito Boris Bignasca a Locarno. Ci piacerebbe saperne di più, non solo la versione facebook prodotta da Bignasca stesso, e abbiamo difficoltà a capire perché chi ha iniziato e alimentato la campagna stampa e parla di “morale a due velocità” non si sia preso la briga di verificare i fatti in maniera approfondita. Ma poi c'è anche l'accusa del tutto strumentale di Lorenzo Quadri che scrive: “*Chi crea il terreno fertile per simili situazioni è presto detto: il vero “partito dell'odio”, quello della sinistra e dei sedicenti moralisti a senso unico*“. Per quanto ci concerne le cose sono chiare: abbiamo sempre condannato ogni tipo di aggressione, fisica e verbale, ogni minaccia, insulto e diffamazione. E Quadri non venga ad accusarci di creare terreno fertile per aggressioni, proprio lui che di aggressioni, minacce, insulti e diffamazione fa uno strumento politico e lo impiega come una clava ogni fine settimana. Come ha detto Paolo Bernasconi in una recente intervista: “*il Partito dell'odio è quello che da vent'anni si scatena contro gli stranieri, le minoranze, i profughi, gli intellettuali, le donne, e giunge perfino ad augurare la morte ai propri avversari politici.*”

Fra i molti messaggi che riceviamo ne scegliamo uno. Ci scrive una sostenitrice di Lugano “Mi raccomando, non mollate”, e in molti altri ci chiedono un impegno analogo . E' nostra ferma intenzione di ascoltare queste richieste, con il vostro sostegno per il quale vi ringraziamo.

Con i più cordiali saluti

Marco Mona, presidente

[1] Un suggerimento: agli invitati ad una festa di compleanno chiedete di non regalare libri, cioccolattini, vasi di cristallo ecc. ma di fare un versamento a Bel Ticino. Un'azione di questo genere, l'ultima a nostra conoscenza, ha fruttato più di Fr. 2'000.—. Vi mandiamo volentieri il numero sufficiente di cedole di pagamento
